



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Roma, 25 luglio 2024

A Presidente della  
IX Commissione Consiliare Permanente  
On. ORLANDO TRIPODI

Presidente della  
VII Commissione Consiliare Permanente  
On. ALESSIA SAVO

LORO SEDI

Oggetto: richiesta di convocazione di un'audizione in merito allo stato di agitazione dei lavoratori proclamato presso il Policlinico Gemelli

Egredi Presidenti,

il Policlinico Universitario Agostino Gemelli rientra tra le strutture private accreditate dalla Regione Lazio per l'erogazione di prestazioni sanitarie a carico del Sistema sanitario regionale, in base, da ultimo, all'accordo/contratto ex art. 8 quinquies del d.lgs. 502/1992 stipulato in data 17 marzo 2023 tra la Regione Lazio e la Fondazione a valere per il triennio 2022-2024.

Com'è noto, si tratta del più grande ospedale di Roma, gestito dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS (FPG), con 1.611 posti letto accreditati e 5.731 dipendenti, di cui 1.153 medici, 2.264 infermieri e 676 tra ausiliari, Oss e Osa.

Da molti mesi professionisti sanitari e altri lavoratori della Fondazione lamentano violazioni contrattuali, carenze di organico all'interno del personale di assistenza e ancora mancato rispetto delle normative sui diritti dei lavoratori e, in particolare:

- violazione dell'orario di lavoro secondo quanto indicato dal contratto collettivo di lavoro Fondazione Policlinico Gemelli (CCL-FPG) con mancato rispetto delle 11 ore di riposo e superamento della deroga del 20% previsto;

- mancato riconoscimento dello straordinario ex CCL-FPG e cancellazione dello straordinario, imposto unilateralmente a recupero il 31 dicembre 2023 e il 30 giugno 2024;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

- mancata fruizione della pausa con illecita decurtazione automatica di 30 minuti di straordinario a prescindere dal suo godimento e mancato riconoscimento del buono pasto nei turni dove non è accessibile la mensa o pasto sostitutivo;
- mancata fruizione delle ferie come previsto dal Contratto e normativa vigente, con residui ferie per i reparti di degenza oltre il limite dell'art. 10 d.lgs. 66/2003;
- obbligo di formazione obbligatoria al di fuori dell'orario di lavoro per alcune categorie di lavoratori vista l'impossibilità di svolgerla in orario di lavoro, in violazione contrattuale e di legge;
- mancato riconoscimento dell'effettivo orario di lavoro per alcuni lavoratori ai quali non vengono riconosciute le attività imposte dal datore di lavoro (art. 1 d.lgs. 66/2003) come il tempo tecnico per ritiro divisa, vestizione e attività propedeutiche, riconosciute da altri lavoratori, creando evidente discriminazione;
- interpretazione unilaterale in violazione dell'art. 12 del CCL-FPG sulle indennità per particolari condizioni di lavoro;
- mancato rispetto della dotazione organica del personale di assistenza come da nota Regione Lazio n. 259999 del 2015 per alcune UUOO;
- mancata erogazione della retribuzione tabellare ai lavoratori ex Columbus e violazione dell'accordo del 19 gennaio 2021;
- mancato rispetto dell'accordo sulle Attività aggiuntive sottoscritto dalle parti;
- utilizzo della procedura aziendale unilaterale sulla Performance Management con impatto economico contrattuale non condiviso con le OOSS;
- utilizzo dell'istruzione operativa IO.065 per sopperire a carenze organiche strutturali senza accordo OOSS e utilizzo coercitivo (sanzioni disciplinari) nel caso di mancato seguito di quanto descritto;

Alla luce delle suddette criticità il sindacato Coina (Coordinamento Infermieristico Autonomo) ha proclamato ufficialmente dal 14 giugno u.s. lo stato di agitazione, essendo falliti i tentativi in corso da più di un anno con l'Amministrazione della Fondazione di arrivare ad una soluzione bonaria delle questioni denunciate, eccezion fatta per le ore di straordinario dei giorni 31 dicembre 2023 e 30 giugno 2024, che erano state impropriamente cancellate e che sono state recentemente restituite ai lavoratori.

È evidente che la mancata soluzione delle questioni poste dai lavoratori e il perdurante stato di agitazione dei professionisti sanitari e degli altri lavoratori del Gemelli rischia di compromettere la piena funzionalità del principale Ospedale della Capitale e di ripercuotersi in ultima istanza sui livelli di assistenza sanitaria garantiti ai pazienti.



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Pertanto, al fine di agevolare un proficuo confronto tra le parti che possa condurre ad una soluzione bonaria delle questioni denunciate e al ritiro dello stato di agitazione, Vi richiedo di voler convocare urgentemente presso le Commissioni VII e IX congiunte un'audizione dei seguenti soggetti:

- Presidente della Regione con delega alla Sanità Francesco Rocca;
- Commissario straordinario della ASL Roma 1 Giuseppe Quintavalle - direzione.generale@aslroma1.it - 06/60108633;
- Direttore generale della Fondazione Policlinico Gemelli Marco Elefante - direzione.generale@policlinicogemelli.it - 06/30155701;
- Segretario generale del Sindacato COINA Marco Ceccarelli - info@coina.eu - 06/30155256 - 329/6734378.

In attesa di un cortese riscontro a questa mia, La saluto cordialmente.

FIRMA